



Allegato2: Indicazioni sulla valutazione degli studenti

Risulta certamente essenziale richiamare l'articolo 1 del [Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62](#) che definisce **PRINCIPI, OGGETTO e FINALITÀ** della valutazione e della certificazione:

1. **La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento** delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.
2. **La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali** per il curriculum e **le Linee guida** di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. [87](#), n. [88](#) e n. [89](#); è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.
3. **La valutazione del comportamento** si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali

L'atto normativo che codifica i diritti e i doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica è lo "Statuto degli studenti e delle studentesse", il [D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249](#), integrato nel 2007. Lo "Statuto", all'art. 2, evidenzia che "lo studente ha inoltre diritto a una **valutazione trasparente e tempestiva**, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento".

Il concetto è ribadito nel [D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122](#), articolo 1, comma 2: "Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, terzo periodo, del



decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni". La normativa sulla valutazione è stata recentemente rinnovata con la [Legge 150/2024](#) e dai decreti attuativi (DPR 134 e 135/2025).

Deve essere assolutamente evitato che la valutazione si traduca in un atto autoreferenziale, soggettivo, anziché in un lavoro condiviso e collegiale dei docenti attorno alle strategie, alle prove e ai criteri impiegati. I voti sono espressi da ciascun docente in decimi (**voto intero**). Il docente è tenuto a dare motivazione della sua proposta di voto in base anche ai criteri valutativi indicati dal Collegio dei docenti. Ciò risponde al principio di trasparenza, cardine della valutazione. In caso contrario, i relativi atti sono impugnabili davanti al giudice amministrativo e suscettibili di annullamento.

La **proposta di voto** deve essere supportata da adeguate motivazioni, desumibili da **un numero congruo di verifiche** (scritte, orali e, nel caso in cui la disciplina lo prevede, pratiche) definite dal Dipartimento Disciplinare nel mese di settembre dell'anno scolastico 2025/2026. Tuttavia, possono essere previste deroghe in presenza di assenze debitamente motivate che abbiano impedito lo svolgimento del numero stabilito di verifiche.

Ne risulta che:

1. ogni docente, per poter legittimamente proporre il voto della propria disciplina, deve aver documentato un "*congruo numero*" di verifiche (anche di diverse tipologie) dello studente;
2. questa valutazione si traduce in un "*giudizio brevemente motivato*", dal quale scaturisce la proposta di voto al Consiglio di Classe, inserita su ARGO;
3. sulla base della proposta di voto del docente, il Consiglio di Classe assegna il voto, con delibera all'unanimità o a maggioranza.

Si ricorda che:

1. per **gli alunni con disabilità certificata** ai sensi della [legge 5 febbraio 1992, n. 104](#), si procede alla valutazione sulla base del piano educativo individualizzato
2. Per **gli alunni con disturbi specifici di apprendimento** (DSA) certificati ai sensi della [legge 8 ottobre 2010, n. 170](#), la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato.



3. Per gli **alunni con bisogni educativi speciali** (BES) non certificati, che siano stati destinatari di specifico piano didattico personalizzato, si applica quanto disposto dal piano.

Per un'ulteriore illustrazione dei **criteri di valutazione adottati dall'Istituto** si rimanda alle griglie di valutazione pubblicate sul sito della scuola <https://www.isteinaudi.edu.it/einaudiwp/griglie-di-valutazione/>.

Per la **valutazione del comportamento** si terrà conto della tabella approvata con delibera del Collegio Docenti N. 59.25/26 dell'08/01/2026 e del Consiglio di Istituto N.25.25/26 pubblicata su Amministrazione Trasparente <https://trasparenza-pa.net/?codcli=SG19006&node=4095101>

Per la **valutazione e la definizione delle fasce del credito scolastico** si rimanda alla delibera del Collegio Docenti N. 55.25/26 dell'08/01/2026 e del Consiglio di Istituto N. 21.25/26 pubblicata su Amministrazione Trasparente <https://trasparenza-pa.net/?codcli=SG19006&node=4095098>

Per i **criteri per la valutazione finale e l'ammissione alla classe successiva** si rimanda alla delibera del Collegio Docenti N. 56.25/26 dell'08/01/2026 e del Consiglio di Istituto N.22.25/26 pubblicata su Amministrazione Trasparente <https://trasparenza-pa.net/?codcli=SG19006&node=4095100>

Per i **criteri per la NON ammissione all'esame di maturità** si rimanda alla delibera del Collegio Docenti N. 57.25/26 dell'08/01/2026 e del Consiglio di Istituto N.23.25/26 pubblicata su Amministrazione Trasparente <https://trasparenza-pa.net/?codcli=SG19006&node=4095099>

Si richiede l'attenta lettura e la corretta applicazione di quanto specificato nel presente allegato.

L'Ufficio di Presidenza è a disposizione per eventuali chiarimenti.